

## COMUNICAZIONE DATI FATTURE GUIDA SINTETICA ALLE OPERAZIONI PRELIMINARI

### Prima operazione indispensabile è l'aggiornamento almeno all' attuale versione 2018C

La “**Comunicazione Dati Fatture**” si gestisce dalla voce di menù “Stampe – Fiscali contabili-Deleghe/Comunic./Invii telem. – Comunicazione dati fatture”

Il menù si compone delle seguenti funzioni:

- Elaborazione primanota
- Anagrafiche Clienti/Fornitori/Azienda
- Immissione/revisione
- Stampa brogliaccio
- Creazione/gestione pacchetti dati da trasmettere
- Impegno alla trasmissione
- Invio telematico
- Stampa ricevute esito invio
- Tabelle
  
- Le funzioni:
  - Elaborazione primanota
  - Creazione/gestione pacchetti dati da trasmettere
  - Impegno alla trasmissione
  - Invio telematico
  - Stampa ricevute esito invio (per chi invia in autonomia)

### OPERAZIONI PRELIMINARI

#### **ELABORAZIONE PRIMANOTA**

Attraverso la funzione di elaborazione il programma consente di estrapolare i documenti di primanota che dovranno essere trasmessi all'Agenzia delle Entrate.

Sono presi in considerazione tutti i documenti “IVA” che abbiano un Cliente/Fornitore con “Codice fiscale” e/o “Partita Iva” validi. Le fatture di **acquisto** vengono estrapolate tenendo in considerazione la “data di registrazione”. Le fatture di **vendita** vengono estrapolate tenendo in considerazione la “data documento”.

Prima di procedere con l'elaborazione è necessario:

- verificare la corretta compilazione dell'Anagrafica azienda.
- verificare la corretta compilazione dei campi “Codice Fiscale” e “Partita Iva” relativamente ai clienti/fornitori, aiutandosi con la stampa presente in “Stampe – Contabili – Clienti/fornitori”
- eseguire l'elaborazione del periodo desiderato, stampando eventualmente il brogliaccio delle operazioni prese in considerazione e verificando, nel messaggio differito, le eventuali operazioni escluse.

Solo per l'anno di imposta 2017 la trasmissione deve essere effettuata per semestri di competenza, è quindi possibile elaborare il primo o il secondo semestre. A partire dall'anno di imposta 2018 l'elaborazione avverrà per trimestri di competenza.

E' possibile scegliere se stampare, al termine dell'elaborazione, un "**Brogliaccio**" riepilogativo contenente tutte le operazioni incluse nel periodo di riferimento.

E' inoltre possibile scegliere se effettuare l'elaborazione di **prova**, che non effettua alcun aggiornamento nell'archivio di "Immissione/revisione" oppure l'elaborazione definitiva, che comporta la scrittura dei documenti all'interno del programma di "Immissione/revisione".

**Il programma evidenzia, attraverso una messaggistica differita, l'elenco dei documenti che non sono stati inclusi dall'elaborazione e la relativa motivazione.**

Alcuni di queste segnalazioni/errori possono riguardare le anagrafiche alcuni la mancata definizione delle tabelle esenzioni dove va indicata la tipologia esenzione (N1-N6)

Per compilare correttamente la tipologia di esenzione dove mancante (si dovrà fare da menu contabilità - tabelle - esenzioni iva) è raccomandata la consulenza del vostro commercialista.

**Alcune particolarità**

**PARTICOLARITA' RIGUARDANTE LE FATTURE DI ACQUISTO INTRACOMUNITARIE**

Le specifiche tecniche prevedono che le fatture di acquisto intracomunitarie siano distinte da quelle italiane e che siano divise tra acquisti intracomunitari di beni (tipo documento TD10) e acquisti intracomunitari di servizi (TD11).

La procedura di elaborazione identifica le fatture "Intracomunitarie" verificando che il fornitore abbia il campo "Residenza fiscale" impostato a "Cee". Per identificare se le operazioni riguardano l'acquisto di servizi oppure l'acquisto di beni il programma verifica se i mastri/conti delle fatture sono presenti nella tabella "STAMPE FISCALI/COMUNIC./INVII TELEM. – COMUNICAZIONE DATI FATTURE – TABELLE".

Se in fattura sono presenti i mastri/conti definiti in tabella, la fattura verrà considerata come acquisto di servizi intracomunitari; in caso contrario, tali fatture verranno considerate come "acquisti di beni intracomunitari". Se in una fattura di acquisto con doppio protocollo sono presenti conti riguardanti sia i servizi che i beni, la tipologia TD10 o TD11 viene attribuita in base al valore prevalente, in caso di pari valore viene preso in considerazione il primo.

Per le note di credito intracomunitarie tale distinzione non viene effettuata, viene sempre assegnato il codice TD04.

**PARTICOLARITA' BOLLE DOGANALI**

Solo per l'anno di Imposta 2017 in caso di rilevazione di "bollette doganali", si consente di valorizzare, all'interno della sezione <CedentePrestatoreDTR>, l'elemento informativo <IdFiscaleIVA>\<IdPaese> con la stringa "OO" e l'elemento <IdFiscaleIVA>\<IdCodice> con una sequenza di undici "9".

Il programma quindi in fase di elaborazione di documenti di acquisto "FR" che riportano nella prima riga un Fornitore generico "Bolla doganale" normalmente codificato in anagrafica con la seguente Partita Iva "IT999999999990", genererà in fase di creazione del file telematico da trasmettere un documento in cui il campo "ID paese" sarà stato valorizzato con "OO" e la partita iva sarà costituita da 11 "9".

**PARTICOLARITA' DOCUMENTI RIEPILOGATIVI FATTURE DI ACQUISTO/VENDITA**

La normativa prevede che le fatture attive e/o passive di importo inferiore a euro 300,00 possano essere registrate cumulativamente in un "documento riepilogativo". Ai fini della "Comunicazione dati fatture" però è espressamente richiesto che tali fatture vengano trasmesse singolarmente e che vengano quindi indicati tutti i dati in modalità "analitica". E' quindi consigliabile registrare in primanota i singoli documenti affinché vengano presi in considerazione dalla funzione di elaborazione.

**PARTICOLARITA' SCHEDA CARBURANTE**

Come indicato nella Circolare 1/E del 7 Febbraio 2017 (dell'Agenzia delle Entrate) I soggetti che esercitano l'opzione per l'invio dei dati delle fatture non devono, comunicare dati contenuti in altri documenti (ad esempio, non devono essere inviati i dati delle "schede carburante" di cui d.P.R. 10 novembre 1997, n. 444).